



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e sociale  
**Settore Servizi Educativi**

# PROGETTAZIONE DIDATTICA

*Scuola Infanzia Comparetti*



*anno scolastico 2023-24*

## SEZIONE CASTELLO

<b>INSEGNANTI</b>	Rita Barbara Piccione – Raffaella Verrillo
<b>SEZIONE</b>	CASTELLO
<b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b>	La sezione è composta attualmente da 24 bambini, 13 femmine e 11 maschi; nello specifico ci sono 8 piccoli (3 anni) di cui una bambina che ancora non ha iniziato l'ambientamento; 6 medi (4 anni) e 10 grandi (5 anni). Nel gruppo è presente una bambina proveniente da altre culture. Le insegnanti di riferimento sono due.
<b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI</b>	<p>Il gruppo – classe, si presenta piuttosto variegato per i diversi livelli di competenza raggiunti dai singoli bambini sul piano affettivo, relazionale, cognitivo, linguistico, dell'autonomia ec... Per i bambini già frequentanti, c'è stato il cambio di un'insegnante di sezione, la quale è stata accolta serenamente.</p> <p>Per quanto riguarda le attività proposte, i bambini mostrano curiosità ed interesse, in particolar le attività di tipo pratico – manuale, legate al fare immediato e allo sperimentare con il corpo, mentre incontra qualche difficoltà nelle attività che richiedono maggiore concentrazione come: ascolto di storie, conversazioni guidate, esperienze e vissuti</p>
<b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b>	<p>All'interno della sezione sono stati creati diversi centri d'interesse, nello specifico:</p> <p><b>ANGOLO DELL'INCONTRO (CIRCLE TIME):</b> si tratta di uno spazio utilizzato al mattino, dove si svolge la routine delle presenze, utilizzando il metodo fonologico e logico – matematico. É arredato con diversi pannelli, uno dove i bambini attaccano i loro contrassegni (presenze/assenze), uno dove vengono indicati i ruoli che i bambini svolgeranno durante la giornata (capofila, cameriere...), due pannelli dove vengono indicati i mesi dell'anno con i relativi giorni della settimana, la filastrocca dei giorni della settimana, il tempo e i compleanni. Sul muro in alto è collocata una mensola con dei libri che le insegnanti leggono quotidianamente ai bambini.</p> <p><b>ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO:</b> suddiviso in due centri d'interesse:</p> <p><b>ANGOLO TRAVESTIMENTO:</b> arredato con uno specchio a parete, contenitori e appendini dove i bambini possono trovare scarpe, vestiti di vario genere, cappelli, borse e accessori;</p> <p><b>ANGOLO CUCINETTA:</b> arredato con una cucinetta dotata di pentoline e stoviglie varie, un tavolo con sedie, un seggiolone, passeggini, bambole.</p> <p><b>ANGOLO DELLA LETTURA:</b> arredato con una libreria contenente libri di vario genere, adatti alle tre fasce d'età.</p> <p><b>ANGOLO DEI GIOCHI A TAPPETO:</b> (duplo, animali, macchinine) volti a stimolare la capacità del</p>

	<p>bambino di creare e ristrutturare in maniera autonoma o con la collaborazione degli altri.</p> <p><b>ANGOLO DEI GIOCHI A TAVOLINO:</b> dove i bambini possono trovare puzzle, memory adatti alle tre fasce d'età, tombola, giochi ad incastro, lego di piccole dimensioni.</p> <p><b>ANGOLO DEL COLLAGE E DELLE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE:</b> dove i bambini hanno a disposizione colori di vario genere, colla, forbici, carta di vario genere, forma e colore, pennelli, spugnette e materiale di vario genere (bottoni, elementi naturali, stoffe...). Questo materiale viene usato sia per svolgere attività guidate dall'insegnante e sia libere.</p> <p><b>ANGOLO DELLA MANIPOLAZIONE E DEI TRAVASI:</b> dove i bambini possono svolgere attività con la pasta di sale, con il pongo...e dove hanno a disposizione una scatola con all'interno farina di polenta.</p> <p><b>ANGOLO DEI GIOCHI FONOLOGICI:</b> i bambini hanno a disposizione materiale, utile per conoscere e giocare con le lettere dell'alfabeto come la banca delle lettere, le locandine dei giornali, giochi strutturati, carta, forbici, colla</p>
<p><b>DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEI PROGETTI</b></p>	<p><b>PROGETTO "IL GIARDINO RACCONTA...I COLORI DELLA NATURA"</b></p> <p>Il contatto e l'esplorazione diretta con l'ambiente naturale offrono una molteplicità di stimoli, che portano i bambini ad osservare, porsi domande, formulare pensieri, sviluppare l'immaginazione, costruire relazioni. A tal proposito, il progetto didattico quest'anno, vuole essere un invito alla scoperta dell'ambiente, con i suoi colori, materiali, profumi, suoni, odori, offrendo al bambino un'opportunità di crescita, ricerca e sviluppo di competenze. Tale progetto, oltre all'osservazione ed esplorazione della natura e ambiente circostante (giardino), sarà supportato dalla presenza di un personaggio fantastico (APE) che fornirà ai bambini ulteriori spunti e input su cui lavorare. L'intervento didattico messo in atto dall'adulto non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con le cose, gli ambienti, gli oggetti. Verranno proposte varie esperienze, nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale- corporeo, attraverso manipolazione, esplorazione, sperimentazione del suolo, attività di coltivazione del piccolo orto scolastico (Progetto Coldiretti "Sem'insegna l'orto a scuola", incontro con apicoltore e visita presso fattoria didattica del territorio. Attraverso la progressiva acquisizione di competenze relative alla capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, i bambini potranno formulare ipotesi da verificare poi insieme, confrontando le diverse opinioni. La finalità specifica del progetto è quindi quella di far avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, cogliendo i suoi cambiamenti, le sue manifestazioni per cercare di "consegnare" loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.</p>

## SEZIONE SAN MARCO

<b>INSEGNANTI</b>	Elisabetta LAZZARI - Alessia SIMIONATO
<b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b>	La sezione è composta da 25 bambini, 16 femmine e 9 maschi; nello specifico ci sono: 5 piccoli di 3 anni, 9 medi di 4 anni e 11 grandi di 5 anni. Nel gruppo ci sono bambini che hanno almeno un genitore non di origine italiana. Le insegnanti di riferimento sono due.
<b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI</b>	Il gruppo – classe, si presenta piuttosto variegato dovuto sia alle età diverse che ai diversi livelli di competenza raggiunti dai singoli sul piano dell'autonomia. I bambini manifestano curiosità ed interesse per tutte le attività proposte, in particolare modo per le attività di tipo grafico pittorico, manipolazione di pasta di sale o simili, ascolto di storie/libri (anche i piccoli), racconto di esperienze e vissuti (non ancora acquisito in alcuni bambini il rispetto della turnazione); alcuni bambini medi manifestano giochi di segno-grafia.
<b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b>	<p>All'interno della sezione sono stati creati diversi centri d'interesse, nello specifico:</p> <p><b>ANGOLO DELL'INCONTRO (CIRCLE TIME)</b> : si tratta di uno spazio utilizzato al mattino, dove si svolge la routine delle presenze, utilizzando il metodo fonologico. È arredato con diversi pannelli, uno dove i bambini attaccano i loro contrassegni (presenze/assenze), uno dove vengono indicati i ruoli che i bambini svolgeranno durante la giornata (capofila, cameriere...), due pannelli dove vengono indicati i mesi dell'anno con i relativi giorni della settimana, la filastrocca dei giorni della settimana e il tempo. Sul muro in alto è collocata una mensola con dei libri che le insegnanti leggono quotidianamente ai bambini.</p> <p><b>ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO:</b></p> <p><b>ANGOLO CUCINETTA:</b> arredato con una cucinetta dotata di pentoline e stoviglie varie, un tavolo con sedie, bambole e vestitini</p> <p><b>ANGOLO DELLA LETTURA:</b> arredato con tre librerie contenente libri adatti alle tre fasce d'età.</p> <p><b>ANGOLO DEI GIOCHI A TAPPETO:</b> ( lego, animali) nel tappeto zona presenze e automobilinenel "tappeto stradale" nella zona opposta della classe; volti a stimolare la capacità del bambino di creare da solo ma anche, imparando quindi, la collaborazione con gli altri.</p> <p><b>ANGOLO DEI GIOCHI A TAVOLINO:</b> dove i bambini possono trovare puzzle, memory adatti alle tre fasce d'età, giochi ad incastro.</p> <p><b>ANGOLO DEL COLLAGE E DELLE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE:</b> dove i bambini hanno a disposizione colori di vario genere, colla forbici, carta di vario genere, forma e colore, pennelli, spugnette e materiale di vario genere. Questo materiale viene usato sia per svolgere attività guidate dall'insegnante e sia libere.</p>

	<p><b>ANGOLO DELLA MANIPOLAZIONE E DEI TRAVASI:</b> dove i bambini possono svolgere attività con la pasta di sale o simili e dove hanno a disposizione varie bacinelle con farina di polenta e materiali quali bicchieri, setacci, stampini per poter appunto giocare.</p> <p><b>ANGOLO/ATELIER DEL SEGNO:</b> spazio ricreato di volta in volta con i medi-grandi</p>
--	--

### SEZIONE CANNAREGIO

<b>INSEGNANTI</b>	Tupputi Anna, Dus Francesca.
<b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b>	La sezione eterogenea è composta da 24 bambini di cui 7 sono i piccoli nuovi iscritti, 11 i medi e 6 i grandi.
<b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI</b>	<p>L'ambientamento dei nuovi iscritti si è svolto nei tempi previsti, (due settimane) senza particolari criticità.</p> <p>A metà ottobre abbiamo accolto un altro bambino di 3 anni, proveniente da una scuola statale. Il bambino è stato inserito, seguendo lo schema di ambientamento previsto. Inizialmente ha avuto difficoltà nel distacco dal genitore, ma gradualmente l'ha superata, dimostrandosi molto interessato ai giochi e anche partecipe alle attività di routine.</p> <p>A novembre è previsto l'ingresso di un altro bambino di 4 anni, proveniente anche quest'ultimo, da una scuola statale.</p> <p>Tutti i bambini nuovi iscritti stanno interiorizzando le routine della giornata e gradualmente anche le regole previste a scuola.</p> <p>Tutto il gruppo ha dimostrato fin da subito una buona autonomia durante lo svolgimento delle attività previste. Partecipano volentieri alle attività proposte dall'adulto, dimostrandosi molto collaborativi.</p>
<b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b>	<p>La sezione è suddivisa nei seguenti angoli:</p> <p><b>ANGOLO DELL'INCONTRO:</b> Angolo allestito da un tappeto, da un tabellone (con contrassegni di ciascun bambino), per fare le presenze, e da un mibiletto contenente libretti da leggere. Qui i bambini fanno le presenze al mattino, attaccando il proprio contrassegno sul tabellone, si decidono i ruoli del capofila e dei camerieri, e si attaccano i contrassegni per stabilire il meteo. Durante il gioco libero, i bambini giocano con le costruzioni, gli animali e la pista. Inoltre si ascoltano storie, si cantano le canzoncine, si fa la merenda...</p>

	<p>ANGOLO DELLA MANIPOLAZIONE: E' presente un tavolo dove si gioca con materiali da manipolare, tra questi la pasta di sale, il pongo, la terra...attività che gli permettono un primo approccio legato al piacere del contatto, per passare alla conoscenza del materiale e imparare a schiacciare, dividere, lasciare la propria impronta.</p> <p>ANGOLO DELLA PITTURA: Qui i bambini sono invitati a usare vari strumenti per svolgere attività di vario tipo, superando così la paura di sporcarsi e sperimentare il piacere di lasciare il segno.</p> <p>ANGOLO DELLA CUCINA: i bambini hanno a disposizione gli oggetti della quotidianità, per imitare le azioni vissute in famiglia, attraverso il gioco simbolico. Il bambino impara ad utilizzare correttamente il materiale e a riordinare.</p> <p>ANGOLO DEI GIOCHI STRUTTURATI E DEL DISEGNO: sono presenti due tavoli, qui il bambino sperimenta giochi ad incastro, puzzle, perle da infilare, lego piccoli, chiodini ecc... In questo spazio i bambini disegnano liberamente, lasciando le prime tracce sul foglio.</p>
<p><b>DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEI PROGETTI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEI PROGETTI</b></p> <p><b>PROGETTO " IL GIARDINO RACCONTA.....I COLORI DELLA NATURA"</b></p> <p>Il contatto e l'esplorazione diretta con l'ambiente naturale offrono una molteplicità di stimoli, che portano i bambini ad osservare, porsi domande, formulare pensieri, sviluppare l'immaginazione, costruire relazioni. A tal proposito, il progetto didattico quest'anno, vuole essere un invito alla scoperta dell'ambiente, con i suoi colori, materiali, profumi, suoni, odori, offrendo al bambino un'opportunità di crescita, ricerca e sviluppo di competenze. Tale progetto, oltre all'osservazione ed esplorazione della natura e ambiente circostante (giardino), sarà supportato dalla presenza di un personaggio fantastico (APE) che fornirà ai bambini ulteriori spunti e input su cui lavorare. L'intervento didattico messo in atto dall'adulto non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con le cose, gli ambienti, gli oggetti. Verranno proposte varie esperienze, nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale- corporeo attraverso manipolazione, esplorazione, sperimentazione del suolo, attività di coltivazione del piccolo orto scolastico (Progetto Coldiretti "Sem' insegna l'orto a scuola"), incontro con apicoltore e visita presso fattoria didattica del territorio. Attraverso la progressiva acquisizione di competenze relative alla capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, i bambini potranno formulare ipotesi da</p>

	<p>verificare poi insieme, confrontando le diverse opinioni. La finalità specifica del progetto è quindi quella di far avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, cogliendo i suoi cambiamenti, le sue manifestazioni per cercare di "consegnare" loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.</p>
--	--

### SEZIONE SANTA CROCE

<b>INSEGNANTI</b>	Mazzucco Silvia – Maio Concetta Letizia – Filardo Eleonora
<b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b>	<p>22 bambini</p> <p>Età 3 – 4- 5 anni</p>
<b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI</b>	<p>Ad inizio anno sono stati inseriti 6 bambini piccoli, componendo quindi la classe che è formata da 22 bambini i quali hanno ricevuto, sin da subito una bella accoglienza dal resto del gruppo, favorendo quindi una buona integrazione. La sezione è eterogenea sia per età che per attitudini individuali e la programmazione è stata studiata proprio per soddisfare le esigenze di tutto il gruppo. Si precisa che tra i nuovi bambini inseriti vi è una bimba A.S. seguita da 25 ore settimanali da un insegnante di sostegno e per 12 ore da una OSS. Quotidianamente vengono proposte attività di routine che agevolano soprattutto i più piccoli ad allacciare nuove relazioni e ad acquisire autonomia di movimento negli spazi scolastici. In generale, pur notando qualche fragilità, il gruppo ha buone competenze sia cognitive che motorie e denota curiosità ed interesse verso le attività proposte, dimostrando la voglia di mettersi in gioco.</p> <p>I bambini, rispondendo in maniera costruttiva, si sentono coinvolti e protagonisti di una realtà dinamica, che li porta ad acquisire sicurezza e voglia di collaborare.</p>

<p><b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b></p>	<p><u>ANGOLO INCONTRO O CERCHIO DELLE PRESENZE:</u> È il luogo dove si fanno le presenze, dell'accoglienza, della conversazione ma soprattutto luogo di apprendimento dove vengono stimolate le dimensioni trasversali delle competenze. Il bambino si confronta, si autocontrolla, riflette, si racconta ed è in grado di auto correggersi. In questo angolo sarà tenuto conto naturalmente dei tempi di attenzione di ciascun bambino.</p> <p><u>ANGOLO GIOCHI STRUTTURATI:</u> si sperimentano giochi ad incastro, puzzle, lego piccoli, e qui il bambino comincia a confrontarsi con i compagni nei giochi di gruppo.</p> <p><u>ANGOLO GIOCO SIMBOLICO:</u> i bambini trovano gli oggetti che ben conosce che sono propri della sua quotidianità, situazioni o azioni vissute nella propria famiglia.</p> <p><u>ANGOLO ATTIVITA' CREATIVA:</u> Qui troviamo la pasta di sale, il pongo e materiali che permettono al bambino di toccare, schiacciare, lasciare la propria impronta. Con la pittura ed il disegno il bambino sperimenta il piacere di lasciare il proprio segno, acquisire le tecniche della comunicazione visiva ed esprimersi con creatività.</p> <p><u>ANGOLO DEL GIOCO LIBERO:</u> Lo spazio dedicato al circle time, finite le attività di routine, può essere utilizzato dai bambini per giocare con i giochi messi a disposizione dalle insegnanti (automobiline, treno, rotaie, lego grande ecc.), utili a costruire, creare storie, situazioni e, attraverso i quali, imparare la condivisione, il confronto e la mediazione.</p> <p><u>ANGOLO DELLA LETTURA:</u> è stato allestito uno spazio adibito alla lettura e al relax, arredato con una libreria e un divanetto morbido, dove i bambini possono leggere il proprio libro preferito, conversare con gli amici, rilassarsi. Il rilassamento è un importante momento per ritrovarsi, aiuta a controllare le proprie reazioni ed emozioni e favorisce la concentrazione.</p>
---	---

### SEZIONE SAN POLO

<p><b>INSEGNANTI</b></p>	<p>BIANCHIN MANUELA, VELIANA ROBUSTELLA</p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b></p>	<p>23 bambini Età 3- 4- 5 anni Il gruppo è composto da bambini già presenti lo scorso anno scolastico e da bambini inseriti durante quest'anno scolastico.</p>



	<p>Il gruppo, dopo un iniziale momento di riorganizzazione si avvia verso un assestamento e appare nel complesso armonioso, vivace, ricco di curiosità e di creatività.</p>
<p><b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI</b></p>	<p>La sezione appare eterogenea sia per età che per attitudini individuali e racchiude tre fasce di età: 3, 4 e 5 anni. La programmazione è stata studiata proprio per soddisfare le esigenze dell'intero gruppo. Da una prima analisi dei bisogni del gruppo classe si è deciso di incentrare la programmazione principalmente sull'esplorazione del sé e degli altri e sulla crescente autonomia dei bambini.</p> <p>Molta importanza verrà data all'aspetto legato alla percezione di sé in relazione al contesto scolastico e al gruppo, al rispetto di alcune semplici ma fondamentali regole del vivere comune e nell'importanza della fiducia riposta nelle proprie capacità e nelle diverse competenze acquisite o in via di acquisizione, ponendo come filo conduttore delle varie proposte educative "l'attività volta alla scoperta della natura e dell'ambiente circostante".</p>
<p><b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b></p>	<p>La sezione appare così suddivisa:</p> <p><b>ANGOLO INCONTRO/PRESENZE (CIRCLE TIME):</b> è uno spazio importante per l'educazione psicoemotiva. Riunendosi in cerchio, in questo luogo si svolgono quotidianamente le presenze ed è utilizzato anche per accogliere, conversare, ma soprattutto per apprendere, confrontarsi, riflettere, condividere. È uno spazio dove si impara ad autocontrollarsi, a rispettare i turni di parola/ascolto e dove vengono stimolate le dimensioni trasversali delle competenze. Naturalmente il tutto è svolto nel rispetto dei tempi attenti di ciascun bambino.</p> <p><b>ANGOLO GIOCHI DA TAVOLO:</b> alcuni tavolini sono dedicati ai giochi ad incastro, puzzle, lego piccoli, utili a stimolare la manualità, la logica e la creatività del bambino. In questo spazio si impara anche a condividere e a confrontarsi con i pari.</p> <p><b>ANGOLO GIOCO SIMBOLICO:</b> è stato allestito uno spazio cucina- mercatino, con mobili, utensili, bambole, monete e banconote finte, registratore di cassa e altri oggetti che possono essere utilizzati liberamente e attraverso i quali si può rievocare la vita reale di tutti i giorni osservata e/o vissuta. Attraverso gli oggetti che ben conosce e che sono propri della sua quotidianità, il bambino può infatti creare situazioni o azioni vissute nella propria famiglia e in generale nella vita reale di tutti i giorni," sperimentandosi "nelle varie situazioni e calandosi, via via, in vari ruoli e in diverse situazioni.</p> <p>Questo angolo aiuta, in particolare modo, il bambino ad elaborare e sviluppare, attraverso il gioco simbolico, la propria identità. Inoltre, lo sprona ad un uso consapevole e responsabile del materiale e nello sviluppo della capacità di classificazione e di riordino.</p>

	<p>ANGOLO DEI GIOCHI A TAPPETO: lo spazio dedicato al "circle time", finite le attività di routine, può essere utilizzato dai bambini per i giochi messi a disposizione dalle insegnanti (automobiline, lego grandi, piste, animaletti ecc.), utili ad inventare e immaginare storie, costruire, assemblare, rielaborare gli elementi in base ai propri desideri e crescenti capacità, cimentandosi nella necessità di condivisione, nel confronto con il gruppo dei pari e nella gestione delle piccole frustrazioni.</p> <p>ANGOLO ATTIVITA' CREATIVA: Qui troviamo la pasta di sale, il pongo e materiali che permettono al bambino di manipolare, sentire, toccare, schiacciare, trasformare, lasciare la propria impronta. Con il collage, la pittura ed il disegno il bambino sperimenta il piacere di creare e di lasciare il proprio segno, migliorare la propria manualità, acquisire tecniche di comunicazione visiva ed esprimere sé stesso in diversi modi.</p> <p>Con il ritaglio di immagini, dei propri disegni o di semplici fogli colorati, attraverso l'uso di forbicine dalle punte arrotondate, il bambino può affinare le proprie abilità oculo-manuali e, in concomitanza, imparare a gestire strumenti che richiedono particolare attenzione nel loro utilizzo.</p> <p>ANGOLO DELLA LETTURA: è stato allestito uno spazio adibito alla lettura e al relax, arredato con una libreria e un divanetto morbido, dove i bambini possono leggere il proprio libro preferito, conversare con gli amici, rilassarsi. I libretti possono essere letti anche seduti al tavolo e si richiede il massimo rispetto nel loro utilizzo.</p>
<p><b>DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEI PROGETTI</b></p>	<p>L'idea di fondo della progettazione educativa-didattica 2023/2024 è quello di assumere l'esplorazione della natura e dell'ambiente come strumento didattico.</p> <p>In questa prospettiva, la scoperta dell'ambiente circostante diventa parte integrante del curriculum, concretizzandosi in incontri gestiti direttamente da esperti, a cui si affiancano attività condotte dalle insegnanti.</p> <p>L'impianto metodologico è necessariamente concordato fra le parti sia sul piano organizzativo e contenutistico sia su quello comunicativo - relazionale. Al centro l'attenzione al processo di crescita del bambino.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p> <p>Il format risponde alle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia relativamente a: <u>sviluppo dell'identità personale</u> - per la sua intrinseca natura, l'attività favorisce il senso di appartenenza al gruppo, la capacità di assumere un proprio ruolo in un contesto corale, il</p>

	<p>rafforzamento del sé;  <u>potenziamento dell'autonomia</u> – il bambino può esercitare in un contesto immediatamente gratificante le proprie capacità ideative, espressive e comunicative e nel confronto relazionale è rinforzato sul piano emozionale a coordinarsi con gli altri;  <u>sviluppo delle competenze di base</u> – relativamente al controllo motorio e all'espressione gestuale; all'affinamento linguistico e alla capacità di comunicazione verbale e di interpretazione soggettiva; alla capacità di ascolto e di comprensione; al rinforzo del fare simbolico.  <u>Sviluppo del senso di cittadinanza</u> – il bambino è chiamato a portare il suo contributo e a misurarsi con l'altro e con il gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune, rispettando ruoli, turni e regole in forma partecipata e significativa.  Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento.  Cercando di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.</p>
--	---

### SEZIONE DORSODURO

<b>INSEGNANTI</b>	Dall'Omo Cristina - Valotto Chiara- Torri Erica- Camillo Tatiana
<b>DESCRIZIONE DELLA SEZIONE (tipologia del gruppo)</b>	Il gruppo della sezione di Dorsoduro è formato da 22 bambini, 7 bambini di 5 anni, (4 bambine e 3 bambini), 7 di 4 anni (4 bambine e 3 bambini), 8 di 3 anni (4 bambine e 3 bambini), inseriti quest'anno.
<b>ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE</b>	Il gruppo dei bambini è ben integrato e ha accolto il gruppo dei nuovi bambini inseriti quest'anno. L'ambientamento dei più piccoli avviene in modo sereno e senza particolari difficoltà nel distacco e fin dall'inizio si instaura tra loro un rapporto positivo e collaborativo. I bambini già frequentanti sono rientrati sereni, aperti e interessati alla vita scolastica e alla relazione

<b>OSSERVAZIONI</b>	<p>con gli adulti e i coetanei dimostrando interesse nel ritrovare luoghi e abitudini, relazioni e giochi. Dimostrano senso di appartenenza e coinvolgimento affettivo verso gli adulti e verso gli altri bambini. La partecipazione alle proposte e alle attività è attiva e propositiva. Lo stare insieme va accompagnato in un processo di interiorizzazione delle regole sociali e delle buone pratiche di convivenza. Il gruppo in generale è disponibile alla collaborazione e all'inclusività.</p>
<b>DESCRIZIONE E FINALITA' SPAZI DELLA SEZIONE</b>	<p><b>IL CENTRO DELLA CITTA': L'INCONTRO</b>  È delimitato con un grande tappeto ed è il luogo dove si ritrova la classe intera, bambini e insegnanti. Nella parete ci sono tre pannelli dove sono esposti i nomi dei bambini in diverse colonne, finalizzate, delle presenze, al riconoscimento dei ruoli giornalieri collegate al progetto CITTADINANZA, che aiuta lo sviluppo e la gestione della giornata, con i ruoli e durante l'anno si individueranno altri aspetti su stimolo dei bambini. I ruoli e le funzioni saranno costruiti insieme e legate e legate allo sfondo integratore (L'APE magica e la sua città). Inoltre, il calendario settimanale e annuale aiuta i bambini nella consapevolezza del tempo e del suo scorrere. Questo spazio del quotidiano del circle-time ha una funzione rituale di ritrovo e di dialogo, di organizzazione di gruppo, di rilassamento, di confronto e riflessione. Qui il gruppo si ritrova per iniziare la giornata anche attraverso la condivisione dell'organizzazione della giornata. È il fulcro della "città di Dorsoduro" dove si discute e si fa il punto quando c'è la necessità di fermarsi a riflettere insieme. Si leggono le storie e si fanno i giochi di gruppo.</p> <p><b>IL GIOCO SIMBOLICO E DI RAPPRESENTAZIONE</b>  <i>Questi sono i luoghi in cui attraverso il gioco costruttivo e di fantasia, i bambini imparano ad usare l'immaginazione, ad interpretare ruoli sempre diversi, prefigurando situazioni differenti. Possono sperimentare e veder realizzate una molteplicità di forme e giochi possibili imitando ciò che accade nella realtà "facendo finta di". Favorisce l'interazione tra pari, l'autonomia nella relazione, l'espressione e rielaborazione dei vissuti.</i></p> <p><b>GIOCHIAMO A... CASSETTA!</b>  Questo spazio, molto amato dai bambini, è arredato con una cucinetta dotata di pentoline e stoviglie varie, un tavolo con sedie, un seggiolone, passeggini, bambole. I bambini strutturano giochi complessi interagendo tra loro, vere e proprie narrazioni, con ruoli e situazioni che richiamano il proprio contesto familiare, momenti che il bambino ha bisogno di "rivivere" nella finzione per sperimentare diversi punti di vista, di immaginarsi nel futuro mettendo in</p>

scena le proprie emozioni.

**ANGOLO LETTURA:** è arredato con un divanetto e una libreria contenente libri di vario genere, adatti alle tre fasce d'età, questo spazio è intimo e raccolto, è finalizzato a momenti meno gruppali. Aiuta i bambini ad avere un luogo adeguato per la lettura in autonomia e un momento rilassante. C'è anche un momento in cui questo piccolo angolo ci offre la possibilità di rielaborare i conflitti e i bambini possono parlarsi per chiarire.

2 zone dedicate ai **GIOCHI A TAPPETO** e alla narrazione fantastica, che nella loro diversità permettono una costruzione di "ambienti narrativi" complessa

**1° tappeto**... i lego dublo, con personaggi e animali, mezzi di trasporto, animali vari, navi e personaggi.

**2° tappeto** per il gioco con macchine e costruzioni ad incastro

**GIOCHI DA TAVOLO:** i bambini hanno a disposizione delle scaffalature dove possono trovare e utilizzare in autonomia, puzzle, memory adatti alle tre fasce d'età, giochi ad incastro, lego di piccole dimensioni, giochi con calamite e vari giochi ad incastro.

**SPAZIO PER LA LETTO - SCRITTURA SPONTANEA:** i bambini hanno a disposizione uno spazio dove sperimentare esperienze grafiche, di scrittura e lettura. Fogli di diverse dimensioni, colori di vario genere, colla e forbici, carta di vario genere, forma e colore, un cavalletto per la grafica in piedi. Ci sono lettere e parole da osservare e su cui riflettere e una libreria "scientifica".

#### **SPAZIO MULTIFUNZIONE DELLA COSTRUTTIVITA'**

Sono a disposizione vari oggetti di recupero con caratteristiche e materiali diversi.

È il luogo dell'apprendimento spontaneo e dell'invenzione attraverso la sperimentazione.

Sviluppa l'interesse dei bambini verso i materiali e la loro potenzialità costruttiva.

I bambini possono costruire oggetti individuali e di gruppo. I materiali sono: stoffa, carta, cartone, materiali naturali. I materiali sono disposti per forma, grandezza e colore.

**LA TERRAZZA:** nella stagione primaverile i bambini possono vivere e sperimentare la semina di fiori e piante seguendone poi la cura. È il luogo dove possono giocare con una cucinetta "speciale", ossia gli elementi naturali trovati in giardino diventano occasione di possibili miscugli. I bambini hanno inoltre l'occasione di uno spazio aperto anche per le attività di gioco libero.

## PROGETTO ACCOGLIENZA "SIAMO ALLA SCUOLA DEI GRANDI"

Con l'ingresso alla Scuola dell'Infanzia il bambino vive le sue prime esperienze di vita comunitaria e di condivisione in un contesto extra-famigliare. Il piccolo, infatti, passa in maniera sempre più preminente, dall'interazione esclusiva con il nucleo familiare ad un rapporto che coinvolge in modo significativo altre figure, come gli insegnanti gli altri bambini.

La possibilità di vivere contesti, attività, spazi, ritmi, oggetti nuovi e sconosciuti, se da un lato arricchisce e amplia nel piccolo le possibilità di riflessione e di crescita, dall'altro può generare paura e ansia.

Per questo è molto importante creare un clima di benessere scolastico che tenga conto sia dei bisogni dei bambini al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo un lungo periodo di vacanza estiva.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'ambientamento nella scuola dell'infanzia, quindi, costituisce per il bambino una fase importantissima sulla quale poter costruire con serenità, l'intera futura esperienza educativa, dove poter costruire e sperimentare nuove relazioni sia con il gruppo dei pari che con gli adulti significativi della scuola.

Per facilitare questa delicata fase di ambientamento e di distacco dalla famiglia, è importante che l'accoglienza e la permanenza del bambino nella scuola proceda in maniera graduale e flessibile in relazione ai bisogni di ogni bambino.

Il percorso educativo/didattico, strutturato in modo aperto e flessibile, propone attività calibrate sulle esigenze dei bambini. Ciò consentirà, anche ai nuovi arrivati, di poter essere coinvolti più facilmente, in giochi e attività semplici e capaci di contenere l'insorgere di possibili paure e ansie legate all'ingresso in un ambiente scolastico nuovo e sconosciuto.

La progressiva sperimentazione dei materiali proposti e la condivisione di emozioni ed esperienze aiuterà i piccoli ad apprendere in modo naturale e a vivere insieme secondo le nuove regole che la scuola dell'infanzia propone.

Saranno favorite attività ludiche, motorie, artistiche e musicali nelle sezioni, nel salone e nel giardino della scuola.

### PROGETTO DI MASSIMA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	ACCOGLIENZA ALLA SCUOLA DEI GRANDI
<b>Compito autentico</b>	Elaborati grafico/creativi realizzati con tecniche e materiali diversi. Realizzazione cartellone di gruppo con impronte delle manine, preparazione del contrassegno, realizzazione di una storia condivisa sull'amicizia.
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Lasciare impronte delle proprie manine sul cartellone, disegno inerente racconto sull'amicizia e preparazione contrassegno individuale.
<b>Competenza chiave</b>	I discorsi e le parole

<i>da sviluppare prioritariamente</i>	Il sé e l'altro-tutti Il corpo e il movimento
<b>Utenti</b>	Bambini di 3/4/5 anni.
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	Esplorazione ambienti scolastici: giochi di manipolazione con materiali vari (pasta di sale, farina...), gioco simbolico, puzzle, costruzioni, circle time, giochi e attività di socializzazione, canti, conversazione di gruppo guidata, compilazione cartellone presenze, lettura storie. Attività grafico pittoriche in piccolo e grande gruppo. Giochi per l'accoglienza, memorizzazione di canti, filastrocche, poesie.
Tempi	Settembre, ottobre.

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
1	Giochi per conoscersi, condividere regole e turni.  Interiorizzazione routine.	Sarà un punto di riferimento affettivo, con l'ascolto e l'osservazione dei bambini, durante il percorso-accoglienza.	Incremento dell'ascolto attivo tra pari e con gli adulti.  Consolidamento del gruppo sezione.	Settembre/ ottobre	Progressivo ambientamento del bambino, manifestato da parte sua con sempre maggiore acquisizione di autonomia e serenità, durante la permanenza a scuola.
2	Manipola vari materiali in piccolo gruppo.	Organizza gli spazi, mette a disposizione i vari materiali: farina gialla e pasta di sale.	Maggiore abilità e libertà nel manipolare materiali conosciuti e nuovi.	Settembre / ottobre	

3	Ascolta la storia nell'angolo dell'incontro.	Racconta la storia sull'amicizia	Sempre maggiore comprensione e attenzione nell'ascolto.	Settembre/ ottobre	Progressivo ambientamento del bambino manifestato da parte sua con una sempre maggiore acquisizione di autonomia e serenità durante la permanenza a scuola.
---	--	----------------------------------	---	-----------------------	---

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b> (Comunicazione nella madrelingua)	Esprime e comunica ad altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Esprimere sentimenti e stati d'animo. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.	Conosce le proprie esigenze, emozioni e sentimenti. Elementi di base della funzione della lingua.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> (Imparare ad imparare)	Esprime i propri bisogni e le esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. Esplora con	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo	Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti e stati d'animo bisogni in modo pertinente e corretto.



	<p>l'insegnante gli spazi della scuola. Riconosce le persone che appartengono alla propria famiglia e alla classe. Osserva le routine della giornata su istruzione dell'insegnante. Esplora con l'insegnante gli spazi della scuola.</p>	<p>dell'insegnante. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Osserva le routine della giornata in autonomia. Inizia a muoversi con autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p>Osserva le routine della giornata in autonomia, aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.</p> <p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p>
<p><b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</b> <b>Il corpo e il movimento</b></p>	<p>Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p> <p>Si tiene pulito, chiede di accedere ai servizi.</p> <p>Si veste e si riveste con l'assistenza</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Si tiene pulito, osserva le principali abitudini di igiene personale. Si veste e riveste da solo. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere.</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, strisciare, rotolare, stare in equilibrio.</p> <p>Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.</p> <p>Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p> <p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p>

	<p>dell'adulto. Si serve da solo di cucchiaio e forchetta.</p> <p>Partecipa a giochi in coppia o in piccolo gruppo.</p>	<p>difficoltà. Mangia correttamente servendosi delle posate, esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. Partecipa a giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p>	
--	---	--	--

### DALL'IO AL NOI: REGOLE DI BUONA CONVIVENZA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	DALL'IO AL NOI: REGOLE DI BUONA CONVIVENZA
<b>Compito autentico</b>	La realizzazione di un grande libro con descritte le buone pratiche da mettere in atto in giardino La sezione diventa come una piccola città alveare con compiti e regole condivisi.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Prodotto</b> (+ <i>prodotti intermedi</i> )	<p>A. L'ape e la sua "comunità alveare" rappresentano lo sfondo integratore che forniscono la spinta motivazionale al percorso dei bambini, integrando e connettendo le diverse attività didattiche, offrendo continuità e significato alla vita di relazione del gruppo ed alle esperienze, in modo flessibile e stimolante.</p> <p>L'esperienza di cittadinanza partirà da una riflessione condivisa con i bambini che insieme porterà alla scelta di ruoli e compiti funzionali al buon andamento della quotidianità condivisa a scuola, individuando opportunità e regole all'interno della sezione.</p> <p>Creiamo così una piccola comunità organizzata come una sorta di città alveare, per comprendere il valore della collaborazione e dei diversi ruoli in una comunità.</p> <p>B. Il giardino, parte integrante del nostro mondo, viene esplorato e strutturato con angoli gioco e segnaletica ad hoc, imparando anche l'importanza del rispetto per gli altri, per l'ambiente.</p>
<b>Competenza chiave da sviluppare prioritariamente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze in materia di cittadinanza (competenze sociali e civiche)</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea</li> </ul>
<b>Utenti</b>	BAMBINI DI 3/4/5 ANNI
<b>Fasi di applicazione</b> ( <i>Scomposizione del compito autentico</i> )	<p><b>A.</b> 1. L'argomento viene presentato ai bambini attraverso un'ape "fantastica" che porterà messaggi e indizi di vario tipo, input per stimolare l'avvio del percorso di condivisione di regole e ruoli. 2. Prendendo spunto da com'è fatto un alveare e come sono organizzate le api, la classe si trasforma in una città alveare e ogni bambino diventa partecipante attivo della comunità che avrà una sorta di costituzione da co-costruire e rispettare</p> <p><b>B.</b> 1. I bambini, sotto la guida delle insegnanti, esploreranno il giardino della scuola partecipando attivamente all'ordine e all'organizzazione dei giochi, confrontandosi su "ciò che si può fare e ciò che non si può"; osservazione e conoscenza della natura, imparando a rispettarla</p> <p>2. Rappresentazione grafica singola e/o di gruppo, realizzazione di elaborati con l'uso di materiali diversi, creazione di apposita segnaletica.</p>
<b>Tempi</b>	Novembre/maggio

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente)</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi dedicati al progetto</b>	<b>Evidenze per la Valutazione sul progetto</b>
<b>A</b>	L'APE FANTASTICA, presenta ai bambini i vari stimoli. Ascolto di storie sull'argomento e comprensione attraverso domande stimolo. Conversazioni per condividere osservazioni ed esperienze personali, esperienza di collaborazione comunitaria	Circle-time, Libri, materiale digitale. Conversazione libera e guidata, strutturazione della classe in una piccola comunità, individuazione e rappresentazione di ruoli e funzioni. Confronti e attività da svolgersi anche in modo trasversale tra le varie sezioni.	Consolidare il gruppo sezione, stimolare l'espressione linguistica, collocare gli eventi vissuti in una sequenza logica, senso di appartenenza, responsabilità e maggiore comprensione dell'organizzazione quotidiana. Incremento dell'ascolto attivo tra pari e adulti	Tutti i giorni e/o a seconda delle esigenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione)</li> <li>- Comprensione del compito               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilità al contesto</li> <li>- Valutazione del prodotto</li> <li>- Valutazione dei tempi di attenzione</li> </ul> </li> </ul>
<b>B</b>	Esplorazione del giardino e dei giochi. Osservazione dell'ambiente e modalità per rispettarlo. Confronto su quanto osservato, condivisione delle	Circle-time, Libri, materiale digitale. Conversazione libera e guidata, strutturazione del giardino in angoli gioco, rivisitazione del giardino come luogo	Consolidare il senso di appartenenza al gruppo scuola, senso di appartenenza, responsabilità, contribuire all'ordine degli spazi interni ed	Uno o due volte la settimana o a seconda delle esigenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione)</li> <li>- Comprensione del compito               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilità al contesto</li> <li>- Valutazione del prodotto</li> <li>- Valutazione dei tempi di attenzione</li> </ul> </li> </ul>

	<p>regole, cosa si può fare in giardino e cosa invece no. Creiamo assieme regole di comportamento condivise.</p>	<p>organizzato, produzione di apposita segnaletica e realizzazione di un "librone" che riassume le varie regole condivise. Confronti e attività da svolgersi anche in modo trasversale tra le varie sezioni.</p>	<p>esterni. Stimolare l'espressione linguistica, collocare gli eventi vissuti in una sequenza logica. Incremento dell'ascolto attivo tra pari e adulti. Conoscere e rispettare l'ambiente e la natura. Stimolare la conoscenza del proprio corpo, padronanza del proprio corpo nello spazio, orientamento. Utilizzare in modo appropriato diverse tecniche artistico/creative e materiali diversi per la costruzione e realizzazione di produzioni grafiche,</p>		
--	--	--	--	--	--

**PROGETTO DI SEZIONE**  
**“ IL GIARDINO RACCONTA.....I COLORI DELLA NATURA”**

“La vera educazione... è un processo naturale che si svolge spontaneamente nel bambino e si acquisisce non ascoltando le parole degli altri, ma mediante l'esperienza diretta del mondo circostante”

*(M. Montessori)*

Il contatto e l'esplorazione diretta con l'ambiente naturale offrono una molteplicità di stimoli, che portano i bambini ad osservare, porsi domande, formulare pensieri, sviluppare l'immaginazione, costruire relazioni. A tal proposito, il progetto didattico quest'anno, vuole essere un invito alla scoperta dell'ambiente, con i suoi colori, materiali, profumi, suoni, odori, offrendo al bambino un'opportunità di crescita, ricerca e sviluppo di competenze. Tale progetto, oltre all'osservazione ed esplorazione della natura e ambiente circostante (giardino), sarà supportato dalla presenza di un personaggio fantastico (APE) che fornirà ai bambini ulteriori spunti e input su cui lavorare. L'intervento didattico messo in atto dall'adulto non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con le cose, gli ambienti, gli oggetti. Verranno proposte varie esperienze, nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale- corporeo, attraverso manipolazione, esplorazione, sperimentazione del suolo, attività di coltivazione del piccolo orto scolastico (Progetto Coldiretti "Sem'insegna l'orto a scuola", incontro con apicultrice e visita presso fattoria didattica del territorio. Attraverso la progressiva acquisizione di competenze relative alla capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, i bambini potranno formulare ipotesi da verificare poi insieme, confrontando le diverse opinioni. La finalità specifica del progetto è quindi quella di far avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, cogliendo i suoi cambiamenti, le sue manifestazioni per cercare di "consegnare" loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.

ALTRI PROGETTI DI SEZIONE CONDIVISI CON IL PLESSO:

PROGETTO FONOLOGICO E LOGICO – MATEMATICO;

PROGETTO DI ACCOGLIENZA;

PROGETTO CONTINUITA' NIDO- INFANZIA E INFANZIA-PRIMARIA

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	“Il giardino racconta... i colori della natura”
<b>Compito autentico</b>	Creazione di un piccolo orto in giardino -uscita didattica

<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Osservazione di quegli che sono i cambiamenti della natura, esplorazione diretta del giardino. Conversazioni, letture sul tema. Elaborazione grafico- pittorica
<b>Competenza chiave</b> da sviluppare prioritariamente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in scienze (la conoscenza del mondo)</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale (immagini, suoni, colori, il corpo e il movimento)</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>
<b>Utenti</b>	Tutti i bambini della sezione
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	<p>1. Il contatto e l'esplorazione diretta con l'ambiente naturale offriranno una molteplicità di esperienze e una ricchezza di stimoli, che porteranno i bambini ad osservare, porsi domande, formulare ipotesi, sviluppare l'immaginazione, costruire relazioni. Il percorso didattico sarà accompagnato da un personaggio guida, nello specifico un'ape" che accompagnerà i bambini in questa nuova avventura.</p> <p>2. Raccolta di materiale, conversazioni a tema, riproduzione grafico pittorica dal vero, elaborazione singola e/o di gruppo, giochi spontanei e/o strutturati con elementi naturali.</p> <p>3. Proposta di varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale – corporeo, attraverso la manipolazione, sperimentazione del suolo, attività di coltivazione di un piccolo orto ( progetto coldiretti "sem'insegna l'orto a scuola), incontro con apicoltore, uscita didattica presso una fattoria del territorio.</p>
<b>Tempi</b>	Novembre /maggio

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente)</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi dedicati al progetto</b>	<b>Evidenze per la Valutazione sul progetto</b>
A	Osservazione dei cambiamenti che la natura ci offre. Esplorazione dell'ambiente, principalmente	Stimolare all'esplorazione, alla ricerca, all'osservazione alla formulazione di ipotesi.	Stimolare nel bambino la curiosità, la capacità di esplorazione ed osservazione dei	Tutti i giorni e/o a seconda delle esigenze	Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione, collaborazione).

	<p>giardino. Conversazione guidata e condivisione su ciò che si è osservato. Il personaggio fantastico (Ape) fornirà ai bambini attraverso oggetti, libri, musiche, messaggi ulteriori spunti di riflessione sul tema.</p>	<p>Promuovere l'ascolto e il confronto tra pari e con l'adulto. Offrire un approccio a più livelli: conoscitivo, scientifico, creativo, fantastico, corporeo e ludico</p>	<p>cambiamenti dell'ambiente circostante e formulare ipotesi.</p> <p>Stimolare l'espressione linguistica, collocare gli eventi vissuti in una sequenza logica.</p>		<p>Comprensione del compito.</p> <p>Sensibilità al contesto.</p> <p>Valutazione del prodotto.</p> <p>Valutazione dei tempi di attenzione del singolo e del gruppo.</p>
B	<p>Ascolto di storie a tema, comprensione e riflessione attraverso domande stimolo. Conversazioni per condividere osservazioni ed espe personali. Riproduzione grafico-pittorica singola e/o di gruppo, Giochi spontanei e/o guidati all'aperto e in sezione.</p>	<p>Circle-time. Proposta di libri, storie sonore, materiale digitale. Conversazione libera e guidata sul tema. Raccolta degli elaborati grafico-pittorici realizzati dai bambini. Proposta di attività sensoriali e di manipolazione</p>	<p>Consolidare nel bambino la capacità di ascolto, di raccontare e confrontarsi con l'adulto e con i pari. Consolidare l'utilizzo delle diverse tecniche artistico/creative. Consolidare la capacità del bambino di formulare ipotesi, classificare gli elementi.</p>	<p>Tre giorni della settimana o a seconda delle esigenze</p>	<p>Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione, collaborazione). Comprensione del compito</p> <p>Valutazione del prodotto e dei tempi di attenzione del singolo e del gruppo.</p>



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta qualità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Individuare analogie e differenza fra oggetti, persone e fenomeni.  Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.  Osservare la realtà che ci circonda.  Porre domande sulle cose e la natura.  Descrivere e confrontare fatti ed eventi.  Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.  Periodizzazioni. giorno/notte, fasi della giornata, giorni; settimane, mesi, stagioni, anni.  Raggruppamenti.  Elementi e parti del mondo e della natura.
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Manifesta il senso di appartenenza, riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.  Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p>	<p>Significato della regola.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>
<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p>	<p>Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<p>Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>

<p><b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> <i>(il corpo e il movimento)</i></p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività, rispettandone le regole. Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.</p> <p>Il bambino, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni potenzialmente dannosi alla sicurezza. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Rispettare le regole nei giochi. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore.</p> <p>Utilizzare i diversi materiali per rappresentare</p>	<p>Il movimento sicuro.</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>Le regole dei giochi.</p> <p>I sensi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p>
--	---	---	--

**PROGETTO DI MASSIMA  
UDA FONOLOGICO**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<p><b>GIOCHIAMO CON LE PAROLE</b></p> <p>La proposta del Progetto linguistico nasce dall'idea che tutti i bambini costruiscono il pensiero a partire dalle loro esperienze mediate dal linguaggio, in interazione con i pari e gli adulti. Fornire un primo approccio ai cosiddetti prerequisiti dell'apprendimento, vale a dire le fondamentali e specifiche abilità di base, tra cui rientra a pieno titolo il laboratorio fonologico, che permette di migliorare le competenze linguistiche. Il laboratorio meta fonologico da una parte ha lo scopo di favorire nel bambino l'abilità di giocare con la veste sonora delle parole e di riconoscere i singoli suoni, che risultano strategiche nelle fasi</p>

	<p>iniziali del percorso di apprendimento della scrittura alfabetica facilitando, quindi, la capacità di analizzare il linguaggio verbale per poterlo rappresentare, a partire dalla scuola Primaria, attraverso un codice grafico condiviso.</p> <p>Le esperienze proposte saranno svolte in forma ludica e creativa,</p> <p>I bambini, tramite questa esperienza hanno la possibilità di acquisire una migliore padronanza fonologica e anche a livello personale acquisire migliore autostima, sicurezza e padronanza nell'esprimersi.</p>
<b>Compito autentico</b>	<p>Conversazioni guidate, ascolto di letture a tema, drammatizzazione; canzoni e filastrocche, giochi sul ritmo, giochi linguistici, giochi fonologici, giochi sull'ascolto, scrittura spontanea con segni e parole.</p> <p>Rappresentazione grafica.</p>
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	<p>Drammatizzazione e rappresentazione grafica.</p>
<b>Competenza chiave</b> da sviluppare prioritariamente	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (I discorsi e le parole) Ascolto; Interazione; Esposizione; Comunicazione orale; Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (il sé e l'altro) - Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, esprimendoli in modo adeguato; -- Ascoltare e confrontarsi con adulti e bambini, giocare e collaborare in modo costruttivo e creativo;</p> <p>- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (Immagini, suoni, colori, il corpo e il movimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva;</li> <li>- Esprimersi e comunicare;</li> <li>- Ascolto e produzione.</li> </ul>

<b>Utenti</b>	Bambini dai 3 ai 5 anni
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	1) Letture animate di brevi storie; Ascolto di filastrocche, suoni e canzoncine mimate; 2) Giochi fonologici, giochi sull'ascolto, giochi sul ritmo.
<b>Tempi</b>	Tutto l'anno scolastico

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività</b> (cosa fa lo studente)	<b>Metodologia</b> (cosa fa il docente)	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Evidenze per la Valutazione</b>
<b>1</b>	-Ascolto di storie e comprensione attraverso domande stimolo	-Circle-time -Conversazione libera e guidata	Incremento dell'ascolto attivo tra pari e con gli adulti	Tutti i giorni	-Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione)
<b>2</b>	- Conversazioni per condividere esperienze personali sulla famiglia -Giochi per conoscersi e condividere regole e turni		- Consolidamento del gruppo sezione -Utilizzare in modo appropriato diverse tecniche artistico/creative e materiali diversi per la costruzione e realizzazione di manufatti		-Comprensione del compito -Sensibilità al contesto -Valutazione del prodotto

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b> COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (I DISCORSI E LE PAROLE)</p>	<p>1.Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 2.Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>3.Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.</p>	<p>Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. Ascoltare e comprendere i discorsi dei compagni e dell'insegnante. Eseguire semplici consegne espresse in modo chiaro, con frasi molto semplici. Ascoltare storie mostrando interesse. Prestare attenzione e mantenerla per un tempo adeguato all'età, nelle situazioni comunicative. Ascoltare e comprendere i discorsi dei compagni e dell'insegnante.</p> <p>Ascoltare storie mostrando interesse e partecipazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere narrazioni o letture dell'adulto e individuare l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formulare domande e dare risposte relative ad una esperienza o storia</p> <p>Intervenire in modo appropriato.</p> <p>Descrivere e raccontare fatti/esperienze con un lessico appropriato.</p>	<p>I suoni della lingua italiana e le loro combinazioni. Semplici regole della conversazione. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali. Strategie del parlato. Lettura di immagini. Invenzione di storie. Principi e strutture della lingua italiana e di organizzazione del discorso.</p> <p>Strategie del parlato da mettere in atto prima del parlato, mentre si parla e dopo aver parlato.</p> <p>Formulazione di messaggi attraverso codici linguistici.</p>

<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> (Imparare ad imparare) (Il sé e l'altro, la conoscenza del mondo)</p>	<p>1. Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto. 2. Acquisisce e interpreta l'informazione.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione.</p>
<p><b>Competenze in materia di cittadinanza</b> (Competenze sociali e civiche) (IL Sé e l'altro)</p>	<p>1. Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. 2. Osserva le regole poste dagli adulti e condivide nel gruppo. 3. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.</p>	<p>Vivere, giocare e lavorare insieme. Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità. Curare il proprio ambiente di vita.</p>	<p>Regole dello stare insieme. Riordino dell'aula, dei materiali. Rispetto degli altri e delle cose.</p>

## "GIOCHIAMO CON I NUMERI E LE FORME"

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<p><b>GIOCHIAMO CON I NUMERI E LE FORME</b></p> <p>Questo progetto nasce per dare a tutti i bambini gli strumenti adeguati per acquisire ed esprimere in modo ludico l'abilità di contare costruisce un approccio scientifico alla realtà e permette loro di cominciare a quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo , attraverso esperienze dirette il bambino è portato a confrontare a ordinare e compiere stime, formulare ipotesi e verificarle analizzando il reale per arrivare a scoprire che esso è prevedibile e misurabile con l'utilizzo di strumenti convenzionali e non. Inoltre fare logica significa anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato ed a servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati, per confrontare le proprie idee con gli altri e magari trovare opinioni condivise.</p>
<b>Compito autentico</b>	Giochi e routine
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Aver acquisito le competenze di organizzazione, di raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare.
<b>Competenza chiave</b> <i>da sviluppare prioritariamente</i>	<p><b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA (La conoscenza del mondo)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</li> <li>-Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</li> <li>-Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nello spazio della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</li> <li>-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>-Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</li> <li>-Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</li> <li>-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>-Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. -Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</li> </ul>



<b>Utenti</b>	Bambini dai 3 ai 5 anni
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	1-Le routine; Presenze nell'angolo dell'incontro 2-Attività laboratoriali di categorizzazione e logico-matematico
<b>Tempi</b>	Tutto l'anno scolastico

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività</b> (cosa fa lo studente)	<b>Metodologia</b> (cosa fa il docente)	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Evidenze per la Valutazione</b>
<b>1</b>	Conversazioni e osservazioni attraverso domande stimolo e in autonomia nel grande e piccolo gruppo.	Circle-time Conversazioni e libera e guidata	Incremento dell'ascolto attivo tra pari e con gli adulti Consolidamento del gruppo sezione Apprendimento cooperativo	Quotidianamente tutto l'anno scolastico	-Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione) -Comprensione del compito -Sensibilità al contesto -Valutazione del prodotto
<b>2</b>	Giochi per conoscersi e condividere regole e turni				

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE**

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> (in ogni riga gruppi di abilità)	<b>Conoscenze</b> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una)
--------------------------	-----------------------------	--	--

		<i>conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>singola competenza)</i>
<b>COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	<p>Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p> <p>-Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi.), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>-Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>-Raggruppa, ordina, serializza oggetti; effettua corrispondenze biunivoche; realizza sequenze grafiche, ritmi ecc.</p> <p>-Utilizza quantificatori; Numera</p> <p>-Distingue e individua le caratteristiche dei</p>	<p>Operare attraverso gli oggetti per definire semplici quantità.</p> <p>Raggruppare, classificare, ordinare secondo un criterio adatto.</p> <p>Compiere semplici seriazioni.</p> <p>Operare con quantità di più e di meno.</p> <p>Classificare in base ad un criterio (forma, dimensione, colore).</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente a scuola.</p> <p>Porre se stesso in diverse posizioni spaziali, iniziando a comprendere i termini: sopra-sotto, dentro-fuori, grande-piccolo, alto- basso.</p> <p>Seguire un semplice percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Individuare azioni ed eventi relativi al giorno, la notte e il tempo.</p> <p>Interpretare simboli.</p> <p>Riconoscere un problema in situazioni e sperimentare tentativi di soluzioni.</p> <p>Porre domande e chiedere spiegazioni. Saper riconoscere alcuni materiali. Osservare i fenomeni atmosferici.</p> <p>Saper riconoscere gli ambienti della scuola e le loro caratteristiche.</p> <p>Contare in senso progressivo.</p>	<p>Concetto di quantità.</p> <p>Raggruppamenti e Classificazioni di oggetti in base a colore, forma, dimensione.</p> <p>Quantificazioni di oggetti: di più- di meno. Figure geometriche.</p> <p>Classificazioni.</p> <p>Concetti/relazioni topologici/topologiche. Individuazioni di prima e dopo.</p> <p>Simboli.</p> <p>Percorsi.</p> <p>Soluzioni problematiche. Ipotesi di soluzioni. Alcuni fenomeni atmosferici.</p> <p>Semplici materiali.</p> <p>Alcune dimensioni.</p> <p>Stagioni.</p>

	materiali di uso quotidiano. -Formula ipotesi. -Utilizza strategie e strumenti creativi per risolvere un problema.		
--	--	--	--

**LA CONTINUITA' VERTICALE  
NIDO-INFANZIA**

	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Denominazione</b>	Continutà Scuola dell'Infanzia / Nido
<b>Compito autentico</b>	<p>Accoglienza Da Parte Dei Bambini Frequentanti La Scuola Dell'infanzia Dei Bimbi In Uscita Dal Nido Al Fine Di Favorire Un</p> <p>Primo Approccio Ed Una Prima Conoscenza Dei Nuovi Ambienti Stimolando L'idea Di Un "Passaggio" Vissuto Come Momento Di Crescita .</p> <p>Lettura Di Un Libro Ponte E Conseguente Realizzazione Di Elaborati Grafico-Pittorici Per Allestimento Di Spazi Condivisi</p>
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	<p>Produzione Di Elaborati Grafici Singoli E/O Di Gruppo Raffiguranti Elementi Nei Quali Riconoscersi Fatto Riferimento Alla Storia</p> <p>Condivisa Scelta Per Favorire I Primi Approcci E Le Prime "Regole" Di Convivenza E Condivisione Dei Bambini Piu' Piccoli Nei Confronti Di Una Realta' Per Loro Nuova.</p>
<b>Competenza chiave da sviluppare prioritariamente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza Alfabetica Funzionale</li> <li>• Competenze In Materia Di Cittadinanza</li> </ul>
<b>Utenti</b>	BAMBINI DI 3 - 4 ANNI

<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura Di Un Libro Ponte Scelto Dai Componenti Della Commissione Continuita'</li> <li>2. Rappresentazione Grafica Singola E Di Gruppo, Realizzazione Di Elaborati Con L'uso Di Materiali Diversi</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Aprile /maggio

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente)</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi dedicati al progetto</b>	<b>Evidenze per la Valutazione sul progetto</b>
1	Accoglienza dei bambini in visita negli ambienti della Scuola dell'Infanzia.  Ascolto di storie inerenti alle attività che si andranno a svolgere insieme con i bambini del Nido	Circle-time, Libri, canzoni, filastrocche  Conversazione libera e guidata.  Utilizzo di diversi tecniche e materiali per le produzioni grafiche.	Sensibilizzare i bambini della Scuola dell'Infanzia all'accoglienza e accettazione dei bambini più piccoli.  Stimolare l'espressione linguistica. Incrementare l'ascolto attivo tra bambini di età eterogenea Stimolare la conoscenza	Visite programmate da definire negli spazi della Scuola dell'Infanzia nei mesi di aprile e maggio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione)</li> <li>• Comprensione del compito</li> <li>• Comprensione dell'importanza del rispetto per l'altro</li> <li>• Valutazione del prodotto</li> <li>• Valutazione dei tempi di attenzione</li> </ul>

	Produzione grafiche di elaborati singoli e/o di gruppo		dell'altro. Incentivare il rispetto per l'altro.		
--	--	--	---	--	--

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Ascoltare e comprendere le narrazioni.  Utilizzare un linguaggio quanto più comprensibile per gestire l'interazione comunicativa verbale.  Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni	Interagire con altri, realizzando un "ponte" di esperienze condivise favorendo quindi l'interazione fra i vari gruppi.  Esprimere sentimenti e stati d'animo.  Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni in quadro di socialità e positività. Rispettare i tempi degli altri.	Conosce le basi dell'accoglienza giocando in modo costruttivo e creativo con gli altri.  Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

	<p>attraverso il linguaggio verbale. Sensibilizzare all'accoglienza dei più piccoli che si avvicinano per la prima volta in un nuovo ambiente.</p>	<p>Partecipare attivamente alle attività, alle conversazioni.</p>	
<p><b>Competenze in materia di cittadinanza</b></p>	<p>Assume comportamenti aperti, rispettosi, accoglienti verso i bambini più piccoli.</p>	<p>Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli allargando tali conoscenze ai bambini che saranno inseriti.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Conosce i valori dell'amicizia, della solidarietà e dell'accoglienza.</p>

## CONTINUITA' INFANZIA- PRIMARIA

Il progetto continuità è nato con l'obiettivo di avere un medesimo progetto per il passaggio infanzia/primaria di tutte le scuole della città indipendentemente dalla scuola frequentata o scelta dalle famiglie.

Gli accorpamenti sono infatti definiti sulla base di vicinanza geografica e per tradizione statistica di passaggio, pertanto non vanno assolutamente intesi in modo rigido e vincolante ma servono solo per avere delle persone/insegnanti/psicopedagogisti di riferimento in caso di necessità/contatti diretti in modo che ogni scuola dell'infanzia abbia almeno una scuola primaria e viceversa con cui svolgere il progetto.

Il libro scelto è "SALTA" di Davide Cali & Adalgisa Masella Editore kite, 2022

Una storia che ci insegna ad affrontare e superare le paure che ci separano dalla felicità di stare al mondo. Fa parte della nostra vita provare e sperimentare nuove avventure, a volte ci costa fatica e la novità ci fa paura... un po' come il protagonista della storia, uno scoiattolo il cui destino è quello di saltare da un ramo all'altro ma il volo a volte può essere difficile.

Per riuscirci basta solo un po' di fiducia in se stessi e l'incoraggiamento di un amico.

L'albo illustrato verrà letto ad alta voce sia ai bambini dell'infanzia sia della primaria da parte delle rispettive insegnanti.

I bambini si prepareranno al "SALTO" nella stanza psicomotoria ed in giardino effettuando percorsi, salti, labirinti, capriole etc...

In seguito verranno concordate le giornate per la visita alla scuola primaria.

Obiettivo del progetto continuità è svolgere un progetto che funga da denominatore comune per tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e l'anno successivo andranno alla primaria offrendo loro dei punti fermi.

Oggetto "ponte" sarà il quadernone inteso come raccolta di attività ed esperienze svolte nel corso dell'anno.

Attività:

- Lettura del libro
- Percorsi psicomotori
- Visita alla scuola primaria effettuando il percorso

**Accoglienza a settembre 2024: i bambini che andranno in prima, indipendentemente dalla scuola in cui si realizza il progetto, ritroveranno il percorso e i compagni pronti per saltare insieme**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	Un "Salto" Alla Primaria
<b>Compito autentico</b>	Esperienza motoria e quadernone
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Partecipare Ad Esperienze Collettive Di Impegno Comune Giocando E Costruendo Percorsi Rafforzando La Capacita' Di Collaborazione, Confronto E Rispetto Dell'altro
<b>Competenza chiave</b> da sviluppare prioritariamente	Padronanza Del Proprio Corpo Ed Autonomia E Responsabilita' Nella Comprensione Del Compito. Partecipare Attivamente All'esecuzione Di Giochi E Percorsi Collaborando In Modo Costruttivo

<b>Utenti</b>	Bambini Di 5 Anni
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	1-Lettura Albo Illustrato "Salta" E Relativa Comprensione. 2-Esecuzione Di Percorsi Sia Nella Stanza Psicomotoria/Salone Ed In Giardino 3-Visita Alla Scuola Primaria Sperimentando Percorsi E Giochi Motori
<b>Tempi</b>	Marzo/Maggio

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività</b> (cosa fa lo studente)	<b>Metodologia</b> (cosa fa il docente)	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Evidenze per la Valutazione</b>
<b>1</b>	Ascolto della storia e comprensione attraverso domande stimolo	Circle-time Per la condivisione dell'esperienza e delle proprie emozioni	Acquisire padronanza del proprio corpo valorizzandone le potenzialità	Una volta alla settimana	Comprensione del compito  Analisi del lavoro individuale e di gruppo (autonomia, partecipazione, collaborazione)  Stabilire attraverso il movimento relazioni positive con adulti e compagni
<b>2</b>	Collaborare con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune Rispetto delle regole e turnazioni  Costruzione di mappe e percorsi	Utilizzo di diversi materiali per la costruzione di percorsi	Collaborare intenzionalmente con i compagni nei giochi  Stimolare la collaborazione e l'aiuto reciproco tenendo conto del punto di vista dell'altro		



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Padronanza del proprio corpo, autonomia e responsabilità nella comprensione del compito</b>	Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>- Sviluppa un'identità personale rappresentando e descrivendo lo schema corporeo in posizione statica e dinamica</li> </ul>	- Conosce le proprie competenze ed abilità
<b>Partecipare attivamente all'esecuzione di giochi e percorsi collaborando in modo costruttivo con gli altri</b>	Partecipa alle attività di gioco rispettando regole e turnazioni	Collabora con i compagni nella costruzione di percorsi accettando le diversità e rispettando gli altri	Assumere la consapevolezza di appartenere ad un gruppo sviluppando il valore dell'amicizia e della solidarietà

## SCUOLA IN FESTA

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	SCUOLA IN FESTA
<b>Compito autentico</b>	Vivere la festa
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Rappresentiamo, con diverse tecniche e modalità, i simboli delle diverse feste. Ascoltiamo storie e racconti sul tema delle feste, accogliendo usi e riti tradizionali e di diverse culture presenti nella nostra comunità scolastica e riconoscendone emozioni e sentimenti sottostanti. Realizziamo semplici elaborati e biglietti di auguri con diverse tecniche e materiali inerenti alle diverse feste. Impariamo e memorizziamo canzoncine, filastrocche o balli inerenti al tema delle feste e accogliamo tradizioni proprie e di altri bambini della scuola.
<b>Competenza chiave da sviluppare prioritariamente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze In Materia Di Cittadinanza</li> <li>• Competenze Personale E Sociale, Imparare Ad Imparare</li> <li>• Consapevolezza Ed Espressione Culturale (Immagini, Suoni, Colori, Il Corpo E Il Movimento)</li> <li>• Competenza Alfabetica Funzionale</li> <li>• Competenza Matematica E In Scienze</li> </ul>
<b>Utenti</b>	Tutti I Bambini Della Scuola
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	
<b>Tempi</b>	Ottobre/Giugno

### PIANO DI LAVORO SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente)</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi dedicati al progetto</b>	<b>Evidenze per la Valutazione sul progetto</b>
A	Ascolto di storie a tema, comprensione e riflessione attraverso domande stimolo, legate alle feste inerenti alla	Proposta di libri, storie sonore, materiale digitale.	Stimolare nel bambino la curiosità, la capacità di esplorazione ed osservazione delle tradizioni legate alle feste e dei diversi	Alcune settimane antecedenti l'arrivo delle feste e qualche giorno dopo che la festa si sia	Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione, collaborazione).  Comprensione del compito.

	<p>propria cultura o a quelle di altri bambini presenti a scuola</p> <p>Conversazioni per condividere osservazioni ed esperienze personali.</p> <p>Uscite didattiche a ridosso delle feste con tema inerente alle festività celebrate</p>	<p>Conversazione libera e guidata sul tema.</p>	<p>significati che queste veicolano e spronare alla formulazione di semplici ipotesi.</p> <p>Trovare punti di contatto tra tradizioni e celebrazioni di feste diverse che coesistono all'interno del gruppo dei bambini.</p> <p>Stimolare l'espressione linguistica, collocare gli eventi vissuti in una sequenza logica.</p>	<p>compiuta</p>	<p>Sensibilità al contesto.</p> <p>Valutazione del prodotto.</p> <p>Valutazione dei tempi di attenzione del singolo e del gruppo.</p>
B	<p>Riproduzione grafico-pittorica singola e/o di gruppo di elaborati inerenti alle festività riproduzione di balli, filastrocche tradizionali legate alle feste inerenti alla propria cultura o a quelle di altri bambini presenti a scuola</p>	<p>Circle-time.</p> <p>Raccolta degli elaborati grafico-pittorici realizzati dai bambini.</p> <p>Proposta di attività sensoriali e di manipolazione.</p>	<p>Consolidare nel bambino la capacità di ascolto, di raccontare e confrontarsi con l'adulto e con i pari.</p> <p>Consolidare l'utilizzo delle diverse tecniche artistico/creative.</p> <p>Consolidare la capacità del bambino di formulare ipotesi, classificare gli elementi.</p>	<p>Quasi tutti i giorni della settimana , nel rispetto delle esigenze del gruppo classe</p>	<p>Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione, collaborazione).</p> <p>Comprensione del compito</p> <p>Valutazione del prodotto e dei tempi di attenzione del singolo e del gruppo.</p>

### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE**

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta qualità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Individuare analogie e differenza fra oggetti, persone e fenomeni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Osservare la realtà che ci circonda. Porre domande sulle cose e la natura. Descrivere e confrontare fatti ed eventi. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. Periodizzazioni. giorno/notte, fasi della giornata, giorni; settimane, mesi, stagioni, anni. Raggruppamenti. Elementi e parti del mondo e della natura.
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Manifesta il senso di appartenenza, riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri.	Significato della regola. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p>	<p>Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<p>Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Formulare frasi di senso compiuto.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>
<p><b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> <i>(il corpo e il movimento)</i></p> <p><b>Immagini, suoni, colori</b></p>	<p>Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività, rispettandone le regole. Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.</p> <p>Il bambino, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni potenzialmente dannosi alla sicurezza. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare.</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore.</p> <p>Utilizzare i diversi materiali per rappresentare</p>	<p>I movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi. I sensi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p>

## PROGETTO ALTERNATIVA RELIGIONE

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>NOI UGUALI, MA DIVERSI</b>
<b>Compito autentico</b>	rappresentazione grafica della terra, di se stessi e di bambini appartenenti a diverse culture del mondo
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Produzione Di Elaborati Grafici Singoli E/O Di Gruppo Raffiguranti La Terra E I Suoi Abitanti. Guardandosi Allo Specchio Rappresentazione Del Proprio Corpo, Disegno La Mia Casa E La Mia Famiglia, Alcuni Miei Compagni Di Classe E Poi Le Famiglie E Le Case Di Altre Culture. Primi Approcci Alla Geografia E Alle Usanze E Costumi Di Altri Paesi.
<b>Competenza chiave</b> <i>da sviluppare prioritariamente</i>	Competenza Alfabetica Funzionale Competenza Personale, Sociale E Capacita' Di Imparare Ad Imparare Competenze In Materia Di Cittadinanza
<b>Utenti</b>	Bambini Di 3/4/5 Anni
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	1-Lettura Di Libri Come Ad Esempio: "Il Nostro Mondo" Di Emily Bone E Marianna Oklejak E "Bambini Di Tutto Il Mondo" Di Nicola Edwards E Relativa Comprensione Tramite Domande Stimolo. 2-Rappresentazione Grafica Singola E Di Gruppo , Realizzazione Di Plastici E/O Elaborati Con L'uso Di Materiali Diversi
<b>Tempi</b>	Novembre /Maggio

**PIANO DI LAVORO**  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi di applicazioni</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente)</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi dedicati al progetto</b>	<b>Evidenze per la Valutazione sul progetto</b>
1	<p>Ascolto di storie, comprensione attraverso domande stimolo.</p> <p>Conversazioni per condividere esperienze personali sulla famiglia.</p> <p>Produzione grafiche di elaborati</p>	<p>Circle-time, Libri, materiale digitale.</p> <p>Conversazione libera e guidata.</p> <p>Utilizzo di diversi tecniche e materiali per le produzioni grafiche.</p>	<p>Consapevolizzare la propria identità e l'appartenenza ad un gruppo.</p> <p>Conoscere altre culture.</p> <p>Stimolare l'espressione linguistica.</p> <p>Incrementare l'ascolto attivo tra pari e adulti.</p> <p>Stimolare la conoscenza del proprio corpo.</p> <p>Incentivare il rispetto per l'altro.</p>	<p>Una volta ogni due settimane in alternativa a religione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della modalità del lavoro individuale e cooperativo (autonomia, partecipazione senso di responsabilità, collaborazione)</li> <li>- Comprensione del compito</li> <li>- Comprensione dell'importanza del rispetto per l'altro</li> <li>- Valutazione del prodotto</li> <li>- Valutazione dei tempi di attenzione</li> </ul>

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<p>Ascoltare e comprendere le narrazioni.</p> <p>Utilizzare la lingua italiana per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.</p>	<p>. Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e</p>	<p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, alle conversazioni.</p> <p>Scoprire il proprio territorio, alcuni beni culturali di riferimento e alcune tradizioni</p>	<p>Usi e costumi del proprio territorio.</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p>



	<p>familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p>	
<p><b>Competenze in materia di cittadinanza</b></p>	<p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p>	<p>Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi.</p>